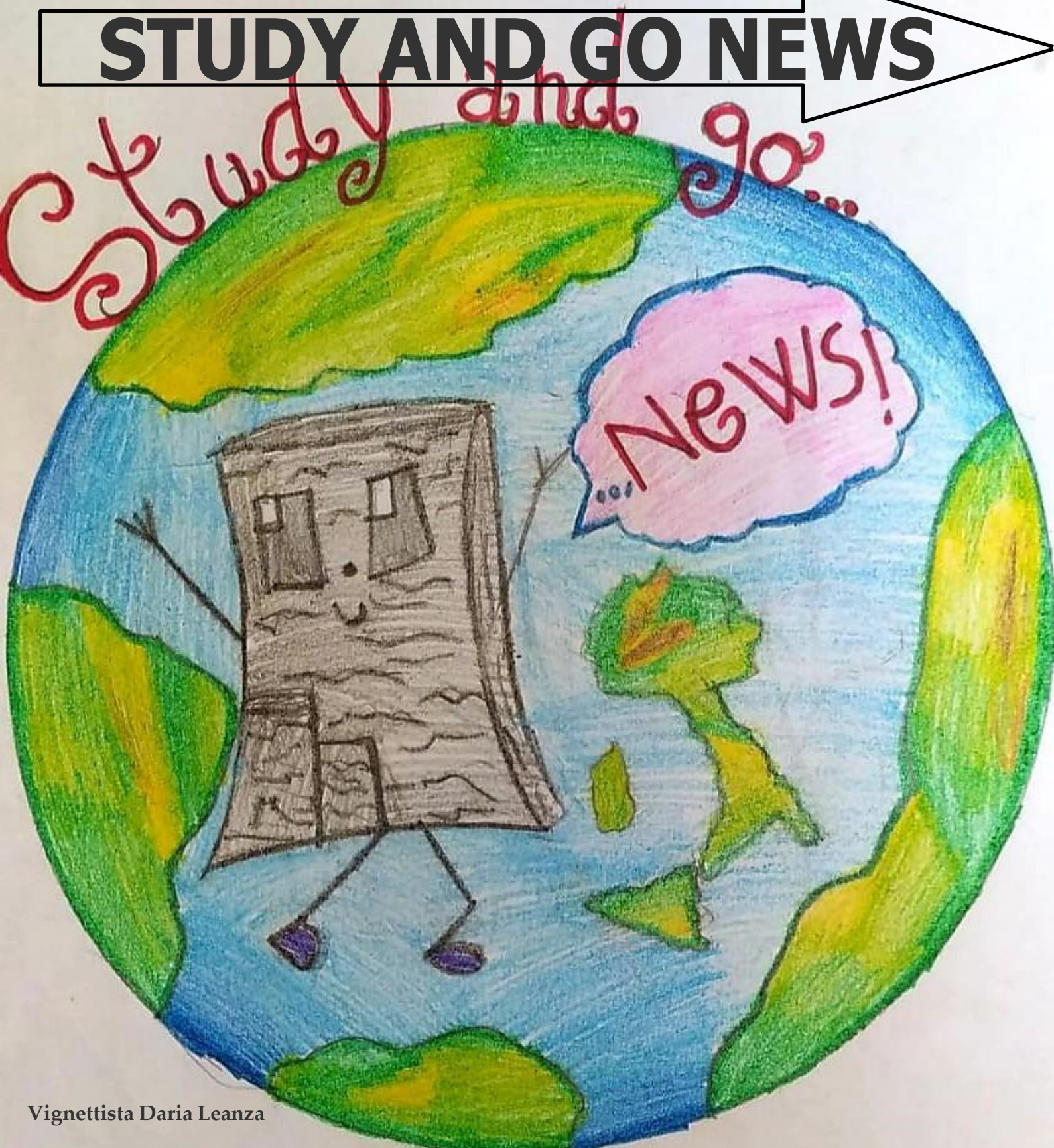


STUDY AND GO NEWS



Vignettista Daria Leanza

Il Giornalino dei Ragazzi



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "FERMI-LEOPARDI"

Catenanuova - Anno Scolastico 2021/22 -

SCUOLA e RAGAZZI

COMUNICAZIONE e INFORMAZIONE

ESPERIENZA DI COLLABORAZIONE

Cari lettori

Di Clara Castelli



La comunicazione è un elemento fondamentale all'interno della scuola. Anche per questo motivo abbiamo creato il giornalino scolastico; esso permette a tutti voi alunni e non, di ricevere notizie interne e esterne alla scuola. Ciò è molto importante per rendervi partecipi di tutto ciò che accade attorno a noi. Sicuramente questa attività ha aiutato anche noi ragazzi del consiglio a conoscerci meglio!

Per noi ragazzi, fare il giornalino scolastico è stata un'esperienza nuova. Ci ha aiutati a comprendere meglio il mondo del giornalismo, abbiamo infatti formato una piccola redazione che ci ha permesso di creare quello che oggi è "Study and Go News".

Abbiamo scelto il nome "Study and go news" per due motivi. Il primo è perché pensiamo che sia quello che possa attrarre di più il lettore al giornalino e poi perché è quello che più ci è piaciuto.

È stata un'esperienza che ci ha lasciato tante cose. Avere un contatto stretto con una giornalista ci ha fatto capire davvero cosa c'è dietro la creazione di un giornale, che non è per niente semplice!

Formare la redazione, dividerci i ruoli, gli argomenti, fare gli articoli, l'impaginazione sono stati tutti lavori che ci hanno insegnato molto.

Ma più di tutto ci ha insegnato la **collaborazione**.

Senza di essa la **formazione di un giornale è impossibile!**

IN QUESTO NUMERO di STUDY AND GO NEWS

-L'editoriale di
Clara Castelli

-Intervista alla dirigente
Cinzia Giuffrida

-Lo sport.
Badminton e ping pong

- Le Manifestazioni per
la Pace

-Relazioni con l'esterno.
Tutte le uscite fatte dal
consiglio dei ragazzi.

-Guerra Russia-Ucraina.
Un piccolo excursus su
cosa sta succedendo tra i
due Paesi.

-Efficientamento ener-
getico. Il lavoro che è stato
fatto a scuola

-Bullismo e Cyberbulli-
smo.

-Intervista al professore
Rosario Testaì.

La lim: una risorsa per
l'apprendimento

-Galleria Fotografica del
nostro laboratorio di
Giornalismo

INTERVISTA ALLA DIRIGENTE

Comunicazione, studio e impegno sociale

Parole chiave per il nostro futuro

Di Marta La Spina

Grazie all'esperienza del giornale, con l'aiuto della giornalista Teresa Saccullo e del professore Rosario Testaì, abbiamo organizzato un incontro con la dirigente scolastica **Cinzia Giuffrida**.

Noi del Consiglio dei Ragazzi l'abbiamo intervistata, le abbiamo chiesto cosa pensasse in merito ad alcune attività che svolgiamo

a scuola e abbiamo chiarito alcuni dubbi che avevamo.

Le abbiamo chiesto cosa fosse per lei la **COMUNICAZIONE**, la sua risposta è stata molto interessante, "comunicazione" vuol dire mettere in comune, condividere le informazioni con gli altri, per quanto riguarda la scuola essa cerca di comunicare con la famiglia, e dare

delle informazioni e comunicazioni che, anche se a noi sembrano provenire dalla Preside stessa, in realtà sono frutto di un coordinamento.

Abbiamo parlato del progetto del Giornalino e volevamo avere una sua opinione, si è mostrata molto entusiasta di questa iniziativa e ha sottolineato che in questo momento in cui siamo bombardati da notizie, riconoscere le informazioni vere dalle fake news è fondamentale per la realizzazione di esso e per la nostra formazione. Si propone per il futuro un'attività che formi i ragazzi proprio su questo tipo di argomento. Inoltre pensa che il Giornalino sia importante da realizzare, soprattutto per noi ragazzi, per iniziare a captare da soli le giuste informazioni che vogliamo comunicare.

Abbiamo scelto per questo giornalino il nome "**Study and go News**", "Studia e vai notizie", e le abbiamo chiesto cosa ne pensasse. Questo titolo le è piaciuto molto perché studiare e conoscere è alla base di tutto, non è soltanto un qualcosa finalizzato ad imparare ma deve servire per diventare delle persone migliori, per essere in grado di dare un contributo, sotto tutti i profili, alla società in cui viviamo. Inoltre lo studio non è soltanto qualcosa di individuale ma si deve condividere per dare un supporto futuro quando saremo proiettati nella vita fuori dalla scuola.

Abbiamo chiesto cosa ne pensasse di tutti gli incontri che facciamo al fine di fare qualcosa di innovativo per la scuola, la dirigente ne è alquanto contenta perché in questo modo muoviamo i primi passi nella comunità in cui viviamo e iniziamo a conoscerne le esigenze per il benessere della nostra stessa collettività. Spera

inoltre che il Consiglio comunale dei Ragazzi si faccia promotore di attività che coinvolgano altri ragazzi e li stimolino nelle varie iniziative. E, riferendosi al senso civico, dice che la società va avanti se ognuno di noi non pensa solo al proprio benessere ma anche a quello degli altri, si augura che tutti possano stare bene, ma questo succede solo se si sta bene con gli altri, si esce dal proprio guscio e si lavora per il bene della comunità.

Questa è un'opinione che noi del Consiglio dei Ragazzi con-

dividiamo a pieno. Abbiamo pure affrontato il tema dei vari disservizi che a volte riscontriamo all'interno della scuola, pensiamo che ci siano molte cose da migliorare, le abbiamo chiesto ad esempio, perché non abbiamo in tutte le classi le lavagne interattive, e abbiamo ricevuto una risposta abbastanza esaustiva: ci ha spiegato che fare acquisti per la scuola non è come comprare qualcosa in famiglia. Prima di ricevere o comprare dei nuovi materiali c'è tutto un percorso da seguire, si devono fare richieste, fare bandi, aspettare i tempi burocratici e tutto si complica, i tempi si allungano. Non utilizziamo i nostri soldi, ma quelli dello Stato e le procedure sono molto diverse.

Intervistare la nostra dirigente Cinzia Giuffrida ci è piaciuto molto e ci ha dato modo di avvicinarci a lei e capire le dinamiche lavorative e le molte responsabilità che ha nella gestione della scuola e delle attività di noi ragazzi.

Le domande sono state poste da tutti noi ragazzi del CONSIGLIO COMUNALE

Clara Castelli, Sara Palazzo, Marta La Spina, Beatrice Di Bari, Daria Leanza, Carmelo Bellone, Agnese Prestifilippo Cirimbolo, Salvatore Giunta, Giorgia Daidone, Maria Sara Giunta, Virzì Alice Michela, Castiglione Sofia, Pappalardo Antonio, Paola Lo Presti, Vito Palazzo.



I PROGETTI PER NOI RAGAZZI

LO SPORT

Di Sofia Castiglione, Vito Palazzo, Paola Lo Presti

Quest'anno abbiamo fatto molti progetti per ravvivare la scuola dopo un periodo di distanza tra di noi.

Dopo la ristrutturazione della nostra scuola, abbiamo svolto alcune attività che ci erano sconosciute.

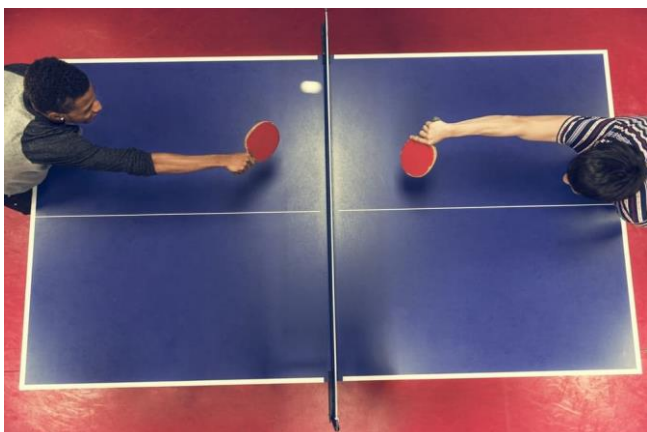


Grazie ai tecnici CONI guidati dagli insegnanti Barbagallo e Guagliardo, abbiamo giocato a tennis da tavolo e abbiamo praticato nuovi sport .

Infatti all'inizio dell'anno abbiamo parlato di avviare un progetto con diverse attività sportive, come per esempio: pallavolo, calcio a cinque, judo, calcio a undici, che ci aiuteranno ad interagire con alunni di altre scuole.

IL BADMINTON

Le scuole medie hanno praticato un nuovo gioco chiamato "Badminton": uno sport che consiste nel colpire con una racchetta un volano, facendogli oltrepassare la rete e mandandolo nella metà campo opposta, dove dovrà essere ribattuto al volo dall'avversario. Ottiene punti chi fa fare l'errore all'avversario o chi riesce a far cadere il volano nel campo avversario.



IL PING PONG

Il tennis tavolo o ping pong, è uno degli sport maggiormente diffuso nel mondo. E' uno sport che può essere praticato a qualsiasi età e si può giocare al chiuso e all'aperto.

La pallina dovrebbe essere gettata e poi colpita con la racchetta in modo che faccia prima un rimbalzo sul tuo lato del tavolo e poi superi la rete e colpisca il lato del tuo avversario.

LE MANIFESTAZIONI PER LA PACE

NOI NON VOGLIAMO LE GUERRE

Di Sofia Castiglione, Vito Palazzo, Paola Lo Presti



Venerdì 04-03-2022 l'istituto E. Fermi ha partecipato alla manifestazione contro la guerra che si sta svolgendo tra Russia e Ucraina.

Questa giornata è da ricordare sia perché ci siamo divertiti a ballare e fare dei

cartelloni ma anche per il messaggio che volevamo trasmettere: quello di essere solidali con i cittadini Ucraini e mostrargli il nostro supporto anche con piccoli gesti.

Per trasmettere felicità anche in questo brutto periodo ci siamo vestiti con i colori della bandiera della pace.

Abbiamo disegnato e colorato dei cartelloni contro la guerra con scritto "L'Italia Ripudia La Guerra",



Abbiamo letto delle poesie riguardo al conflitto ed infine abbiamo scelto un balletto, ovvero "Jerusalem" per poi ballarlo nel cortile della scuola.



Russia-Ucraina una guerra annunciata

La grave situazione che si è creata in Ucraina.

La disumanità persiste con il conflitto

Di Sara Palazzo,
Clara Castelli



Da tempo, la Russia teme che l'Ucraina si unisca anche in un lontano futuro all'Unione europea o alla Nato (l'alleanza che include Stati Uniti e vari Paesi europei e occidentali, tra cui l'Italia). Da sempre, la Russia soffre della cosiddetta «sindrome dell'accerchiamento» e percepisce come una minaccia avere ai suoi confini dei Paesi membri nell'alleanza atlantica. Con l'invasione, Putin vorrebbe dissuadere l'Occidente a riavvicinarsi all'Ucraina oppure instaurare un regime a lui favorevole.



Per questo il suo obiettivo prioritario è conquistare la capitale, Kiev e rovesciare il governo di Volodymyr Zelensky.

Paradossalmente, l'invasione ha riavvicinato Ucraina e Occidente.

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha accusato la Russia di crimini di guerra per aver preso di mira i civili e si appellato al Parlamento europeo per far entrare il suo Paese nell'Unione europea. In risposta, l'assemblea ha accelerato le procedure di ingresso dell'Ucraina nella comunità.

I Paesi occidentali sono stati compatti nel condannare ogni prospettiva di invasione russa dell'Ucraina. Al momento si sta provando a usare tutti i canali diplomatici possibili. Nel frattempo però da en-

trambe le parti si mostrano i muscoli e alcuni Paesi come il Regno Unito e gli Stati Uniti hanno inviato degli armamenti a Kiev, mentre altri hanno mandato soldati e mezzi nel Mar Baltico e nei Paesi Nato della regione come Lituania, Bulgaria e Romania. Mosca è stata minacciata anche di pesanti sanzioni economiche e di ritorsioni come lo stop all'acquisto.

Sono passati quasi 4 mesi dall'inizio del conflitto, migliaia di abitanti stanno subendo la guerra e milioni di persone stanno lasciando i propri alloggi.

Alla Russia sono state inflitte diverse sanzioni, ma ancora non si vede uno spiraglio di luce.



EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Una scommessa per il futuro

A Catenanuova nel plesso della scuola media "Enrico Fermi" sono iniziati i lavori per l'efficientamento energetico presieduta dall' architetto Vito Palazzolo, il vicario del terzo settore dell'Ufficio tecnico comunale, Giuseppe Maureri il quale svolge le funzioni di Rup (responsabile unico del procedimento) Il sindaco Carmelo Scravaglieri e la preside Cinzia Giuffrida hanno chiesto alla ditta che siano adottate tutte le misure precauzionali e di sicurezza per la salvaguardia dell'incolumità degli alunni.

Gli alunni potranno frequentare l'attività didattica regolarmente.

Quando si parla di efficientamento energetico si fa riferimento agli interventi realizzati su edifici pubblici e privati, complessi aziendali e commerciali per migliorare l'efficienza energetica ossia per ottimizzare il rapporto tra immissione di energia. L'Italia ha da sempre perseguito politiche di valorizzazione dell'energia importata con provvedimenti o in attuazione della legislazione. La prima legge sul risparmio energetico incontrò difficoltà attuative soprattutto per mancanza di normazione tecnica; tuttavia catalizzato per la prima volta in Italia l'attenzione sulla necessità del contenimento dei consumi energetici. A seguito del Piano energetico nazionale fu emanata l. 29 maggio 1982 NR. 308, primo atto normativo di incentivazione di interventi di risparmio energetico nei settori dell'edilizia, dell'Agricoltura e dell'Industria tramite finanziamenti in conto capitale e in conto interessi. In questa legge per la prima volta venne definita la figura del responsabile per la conservazione dell'energia con più di 1000 dipendenti o con più di 10.000 TEP/anno di consumo. Dopo l'incidente di Chernobyl fu varato nel 1988 un nuovo PEN che individuava nel risparmio energetico la principale misura strategica punto prevedeva un nuovo piano di incentivi per misure realizzate nei comparti di edilizia, industria e agricoltura.



Di Giorgia Daidone,
Agnese Prestifilippo Cirimbolo,
Virzì Alice Michela

Come abbiamo visto, efficientamento energetico e risparmio energetico hanno la stessa finalità ma seguendo strade differenti l'obiettivo dell'efficientamento non è infatti quello di consumare meno energia, ma di impiegarla meglio. Consumare meglio equivale anche a risparmiare energia diminuendo i costi e rispettando l'ambiente per effetto della riduzione delle emissioni inquinanti tra le opere di efficientamento energetico si possono includere

- 1 Installazione di pannelli.
- 2 Installazione di pompe di calore.
- 3 Montaggio di caldaie a condensazione.
- 4 Opere di coibentazione.
- 5 Sostituzione degli infissi.
- 6 Sostituzione delle lampadine a incandescenza a basso consumo.
- 7 Sostituzione di termosifoni con i termocamini.
- 8 Installazione di impianti di climatizzazione o di impianti che garantiscono produzione.
- 9 Consumo o sostituzione di fonti rinnovabili con altre con maggiore livello di efficienza.

Era stata la precedente amministrazione comunale, guidata dal sindaco Aldo Biondi a inoltrare la richiesta di finanziamento di un milione di euro: l'attuale amministrazione guidata dal sindaco Carmelo Scravaglieri è riuscita a risolvere non pochi problemi burocratici. I lavori consistono nell'installazione sul tetto dell'edificio di pannelli fotovoltaici, nella realizzazione del cappotto, nella sostituzione dei vecchi infissi con altri idonei e moderni e nell'installazione di impianti di climatizzazione di nuova generazione.

Tutte queste attività possono migliorare l'efficientamento energetico ovvero il rapporto tra l'energia immessa il rendimento è presso in termini di produzione ho consumi, il miglior efficientamento energetico passa comunque attraverso interventi capaci di non intralciare le prestazioni a fronte della riduzione del consumo di energia.

Commemorazione dei “Caduti in guerra”

La Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate è una giornata celebrativa nazionale italiana. Fu istituita nel 1919 per commemorare la vittoria italiana nella prima guerra mondiale, visto che permise all'Italia l'annessione di Trento e Trieste. Nel corso degli anni ottanta e novanta la sua importanza nel novero delle festività nazionali è andata declinando ma negli anni duemila, grazie all'impulso dato dall'ex presidente della Repubblica, la festa è tornata a celebrazioni più ampie e diffuse.

Come scuola, abbiamo partecipato alla messa che si è celebrata in Chiesa S. Giuseppe, successivamente siamo andati in Piazza Caduti in Guerra e il Baby Consiglio ha letto delle poesie come “SAN MARTIN DEL CARSO”.



Commemorazione “Pino Scravaglieri”

Alle 8.50 del 14 febbraio 1987, una pattuglia del Reparto Volanti di Roma che scortava un furgone postale, tamponò il mezzo che la precedeva e al quale la strada era stata tagliata da una vettura, poi risultata rubata. Sulla strada – via Prati di Papa -stretta e in salita, comparve all'improvviso un commando composto da cinque persone, che sparò a raffica contro la “volante” con pistole, fucili e mitra. I tre componenti della pattuglia, Rolando Lanari, Giuseppe Scravaglieri e l'autista Pasquale Parente, furono raggiunti da oltre cinquanta proiettili. Solo Parente riuscì a salvarsi. I componenti del commando, dopo essersi impadroniti di un ingente bottino (un miliardo e mezzo di lire), si allontanarono a bordo di auto che abbandonarono poco lontano per dileguarsi attraversando l'ospedale S. Camillo. Noi come baby consiglio abbiamo partecipato alla messa e poi ci siamo recati al cimitero cantando l'inno d'Italia, Clara ha letto il suo discorso accolta da un caloroso applauso.

Premiazione alunni meritevoli Il Ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca intende promuovere la cultura del merito e della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico. Il programma annuale di promozione delle eccellenze riconosce e premia: Gli studenti che hanno conseguito la votazione di 100 e lode nell'esame di Stato conclusivo del corso di studi. Gli studenti vincitori nelle competizioni legate alle discipline di studio (olimpiadi, certami, competizioni nazionali e internazionali). Il baby consiglio ha in buona parte partecipato alla premiazione tenutasi nel Comune di Catenanuova.

“Shoah” è un termine ebraico col quale si suole indicare lo sterminio del popolo ebraico durante il Secondo conflitto mondiale; è vocabolo preferito a olocausto in quanto non richiama, come quest'ultimo, l'idea di un sacrificio inevitabile.

Fra il 1939 e il 1945 circa 6 milioni di Ebrei vennero sistematicamente uccisi dai nazisti del Terzo Reich con l'obiettivo di creare un mondo più ‘puro’ e ‘pulito’. Vittime dello sterminio, oltre agli Ebrei, furono anche zingari, omosessuali, testimoni di Geova, oppositori politici.

In Italia il regime fascista aveva emanato nel 1938 le leggi razziali che, tra l'altro, escludevano gli Ebrei dalle scuole, da molte professioni, dalla vita sociale. La deportazione e lo sterminio iniziarono dopo il settembre 1943 quando, in seguito al crollo del regime fascista e all'armistizio, i Tedeschi occuparono l'Italia settentrionale. Le autorità della Repubblica sociale italiana collaborarono alla deportazione. Uno dei primi episodi fu il rastrellamento del ghetto di Roma il 16 ottobre 1943, nel corso del quale furono catturate oltre 1000 persone. La scuola fa guardare dei video per sensibilizzare l'argomento e molto spesso si svolgono attività durante l'arco della giornata.

RADUNO REGIONALE DEI SINDACI DEI RAGAZZI A MALETTO

27 Maggio 2022

DI Lorena Di Marco

Dopo la pausa per la pandemia con grande entusiasmo si è rinnovato l'appuntamento del Raduno dei Ragazzi



Il nostro Istituto ha accolto con entusiasmo l'invito alla partecipazione alla manifestazione e accompagnati dalla Dirigente, Dott.ssa Giuffrida, dal sindaco di Catenanuova, Dott. Scravaglieri Carmelo e dal sindaco di Centuripe, Dott. La Spina Salvatore, dagli insegnanti referenti, Di Marco Lorena e Testai Rosario per la sede di Catenanuova e Raccella Concetta e Guagliardo Mario per Centuripe, i nostri ragazzi hanno vissuto un'esperienza di grande valore formativo.



Un giorno di festa di amicizia per i ragazzi provenienti dalle provincie di Trapani, Caltanissetta, Agrigento, Enna, Messina, Siracusa e Catania. Accolti dal Sindaco di Maletto, Giuseppe De Luca, dall'assessore Gabriella Giangreco e dal Coordinatore e fondatore dei CCR in Sicilia, preside Giuseppe Adernò, il corteo dei Ragazzi sindaci con la fascia tricolore in prima fila, ha percorso la via principale del Paese, segno di festa per l'intera comunità cittadina. I ragazzi sindaco infine hanno firmato la Carta Costituzione impegnandosi a rispettare e nello stesso tempo diffondere nelle scuole principi importantissimi come il rispetto della pace, dell'uguaglianza, del diritto al lavoro ecc.

Al termine dell'evento i ragazzi con i rispettivi accompagnatori hanno concluso la giornata pranzando insieme in un incantevole agriturismo alle pendici dell'Etna che faceva da scenario con la sua maestosità e bellezza. Una giornata con i giovani e per i giovani, futuro della nostra società.

BULLI E CYBERBULLI

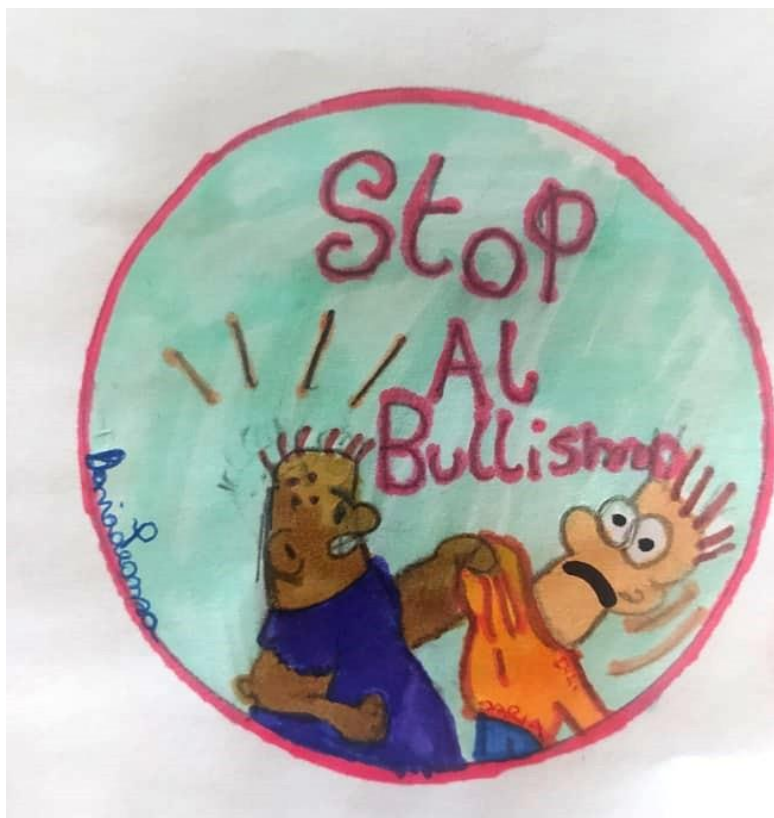
DENUNCIARE PER BLOCCARE IL FENOMENO

A febbraio il consiglio dei ragazzi si è riunito per discutere sulle risposte e sulle riflessioni date dagli studenti dell'istituto in merito al sempre più crescente fenomeno del bullismo e del cyberbullismo. Durante l'incontro abbiamo avuto modo di ascoltare alcune testimonianze di ragazzi che in prima per-

sona hanno vissuto esperienze di bullismo. Con il termine bullismo si indica una forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica ripetuto nel corso del tempo nei confronti di persone percepite come più deboli, infatti chi subisce non è in grado di difendersi da solo.

Letteralmente il termine "bullo" significherebbe "perdente" tuttavia la prepotenza è solo una componente del bullismo. Esso può includere una vasta gamma di comportamenti diretti ad esempio: violenze, offese verbali, minacce, discriminazioni, oppure comportamenti indiretti tesi ad ottenere l'allontanamento dal gruppo e l'isolamento utilizzando sistemi come la mormorazione, o persino rifiutare per l'aspetto fisico e capacità intellettuali ad esempio uno studente particolarmente bravo potrebbe diventare oggetto di presa in giro come "secchione".

Il bullismo non riguarda soltanto l'interazione tra due soggetti, ma deve essere considerato come un fenomeno di gruppo. Viene spesso utilizzato per riferirsi a fenomeni di violenza tipici degli ambienti scolastici, ma può verificarsi anche in altri contesti sociali riservati ai più giovani.



Vignetta di Daria Leanza

**Di Antonio Pappalardo,
Carmelo Bellone, Beatrice
Di Bari, Salvatore Giunta,
Vito Palazzo**

A partire dagli anni 2000, con l'avvento di internet, si è andato delineando un altro fenomeno legato al bullismo, il cyberbullismo. Oggi la tecnologia consente ai bulli di infiltrarsi nelle case delle vittime, di materializzarsi in ogni momento della loro vita, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite smartphone o pubblicati su siti web tramite internet.

Il fenomeno de cyberbullismo si può considerare strettamente correlato a quello dei cosiddetti "leoni da tastiera" e degli hater. Per gli psicologi si tratta di una vera propria emergenza,

che può essere contrastata a partire dall'intervento a scuola. La figura dello psicologo all'interno dei cosiddetti contesti scolastici appare fondamentale, per individuare in maniera tempestiva i disagi e lo sviluppo di seri danni psicologici, ansia, depressione, attacchi di panico, che possono sfociare nel fenomeno del suicidio adolescenziale. Di recente tra i giovani la nuova frontiera sulla messaggistica istantanea e rappresentata dagli stickers, che consiste nella condivisione di adesivi offensivi, violenti, discriminatori.

Grazie ai pacchetti di stickers, emoji, gif, si ha la possibilità di crearne di personalizzati, ricavandoli da fotografie reali, per un uso improprio. Questi comportamenti, configurano in reati gravi.

Si dovrebbero sensibilizzare i ragazzi ad un uso consapevole dei sistemi di messaggistica: whatsapp, telegram, facebook.

I ragazzi non devono creare e neanche partecipare a gruppi con immagini a sfondo sessuale, razzista. Se si è conoscenza di tali fenomeni, bisogna parlare con un adulto (genitore, insegnante o forze dell'ordine).

INTERVISTIAMO IL PROFESSORE?

DETTO E FATTO

**Di Agnese Prestifilippo
Cirimbolo**

Il consiglio dei ragazzi della sede di Catenanuova, ha intervistato il docente, **Rosario Testaì**, per chiarire dei dubbi che avevamo e per avere ulteriori informazioni sull'importanza di un giornalino per noi ragazzi.

Da cosa è nata l'idea del giornalino?

L'idea del giornalino è nata dalla mia collaborazione con la giornalista Teresa Saccullo, già pensata anni fa quando ero uno studente universitario. Non mi sarei mai aspettato di tornare dopo anni a lavorare per la scuola che mi ha formato. E' un progetto che nasce per rappresentare la scuola, ma soprattutto raccoglie le informazioni che la riguardano.



Pensa che ci sarà molto interesse da parte degli alunni nel leggerlo?

Io mi auguro di sì, che ci possa essere interesse, anche perché è scritto da voi ma, anche perché raccoglie e riassume le idee di voi ragazzi.

Pensa che verrà distribuito a tutte le classi o agli alunni gratuitamente?

Dipende dai fondi disponibili e se si decide di fare un'edizione digitale o cartacea, fare la cartacea richiede un altro lavoro e dei costi maggiori.

Ha mai avuto qualche ripensamento sul giornalino?

No, fare il giornalino è un'ottima cosa, anche se in questo stadio è un esperimento, una fase sperimentale che andremo a migliorare, ci saranno nuove fonti e nuove idee.

Nelle scuole dove ha lavorato prima si è svolta questa attività?

Ho lavorato solo in due scuole, un tecnico commerciale e le medie, al tecnico commerciale lo abbiamo fatto, era una scuola grande inserita in un bacino territoriale ricco, alle medie con il Covid non è stato possibile.

È stato utile il giornalino per l'istituto tecnico commerciale?

Sì, era una scuola agganciata a diversi marchi territoriali, il giornalino è stato un buon manifesto, al nord è presente più competizione visto che i comuni sono molto vicini, mentre al sud non abbiamo queste condizioni, non entriamo in competizione e possiamo promuovere nuove idee.

Ci sono differenze tra la scuola del nord e quella del sud?

Io com'ero al nord sono qui, sono la stessa persona.

La differenza la facciamo sia noi che voi, la scuola siamo noi con i nostri comportamenti.

Le domande sono state poste da tutto il

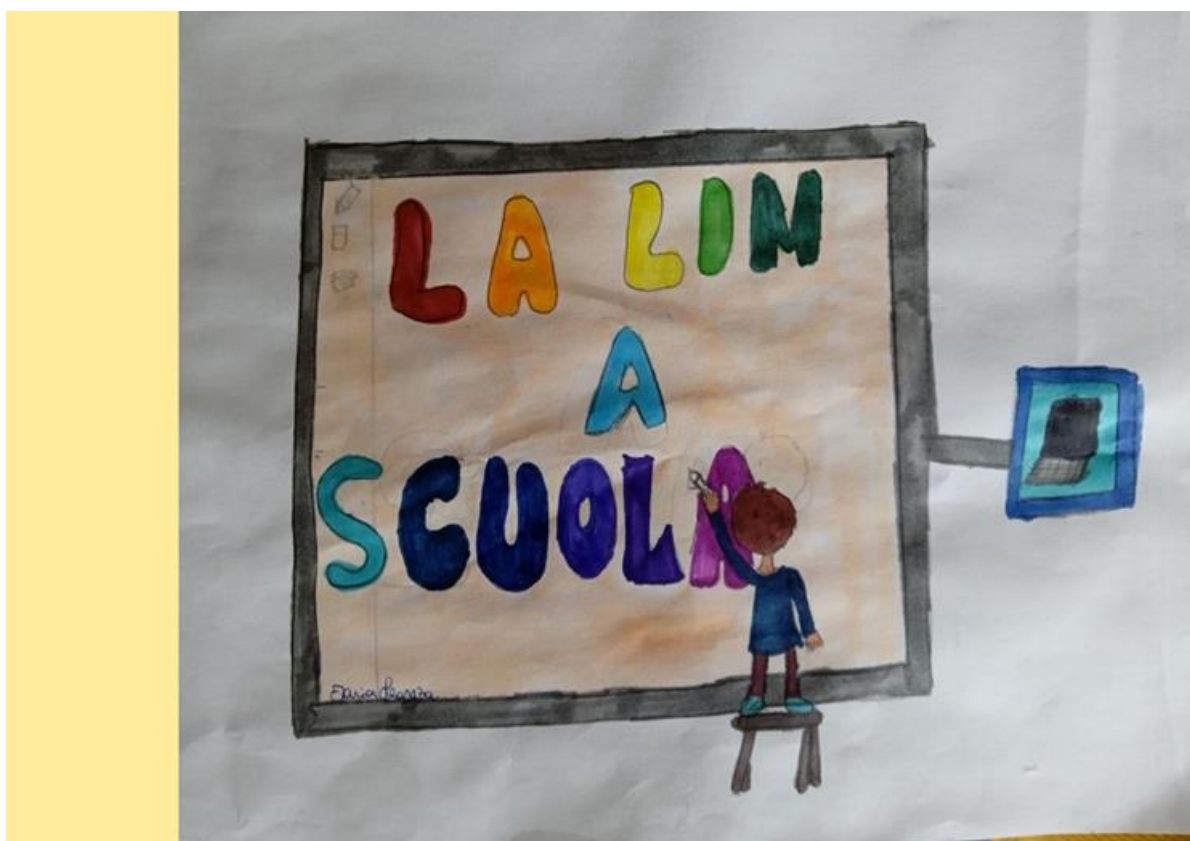
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

LA LIM: UNA RISORSA PER L'APPRENDIMENTO

**Di Carmelo Bellone,
Beatrice Di Bari
Salvatore Giunta**

Parlare di Lavagna Interattiva Multimediale, più familiarmente chiamata LIM, nella scuola italiana non è più una novità perché oggi è presente in moltissime scuole di ogni ordine e grado, compresa la scuola dell'infanzia. Nella nostra scuola tutte le aule sono dotate di LIM, alcune il prossimo anno verranno potenziate o sostituite con altri dispositivi acquistati grazie ad un finanziamento assegnato alla nostra scuola. Le opportunità del digitale e della multimedialità in termini di operatività e di accesso ampliato e rapido a informazioni e contenuti permetterà a noi alunni la possibilità di fruire di una migliore offerta formativa, di fare esperienze didattiche virtuali e tanto altro ancora. Auspichiamo un maggior utilizzo dei mezzi tecnologici essendo questi ultimi strumenti facilitatori dell'apprendimento grazie anche a lezioni coinvolgenti, dialogate, collaborative ed interattive.

Vignetta di Daria Leanza



UN NUOVO MODO DI IMPARARE CON IL CLIL E' TUTTO PIU' DIVERTENTE

Di Daria Leanza e Vito Palazzo

“Ancient Egypt” è il 1° primo progetto Clil che si sia realizzato a scuola. Il titolo era talmente accattivante che “non potevamo non iscriverci”. Venti ore di attività interessanti e accattivanti che hanno avvicinato noi alunni delle classi quarte A, B e C della scuola primaria al fantastico mondo della civiltà egizia attraverso un codice linguistico diverso rispetto alla nostra lingua madre. Studiare un argomento, imparando a comunicare i contenuti in lingua inglese e' stata un'esperienza di grande importanza soprattutto perché ha sviluppato in noi una maggiore fiducia nell'esprimerci in lingua straniera.



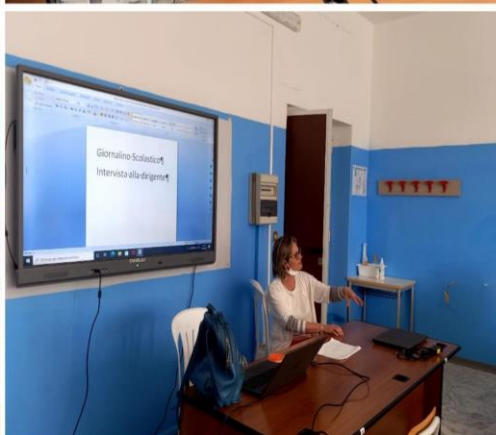
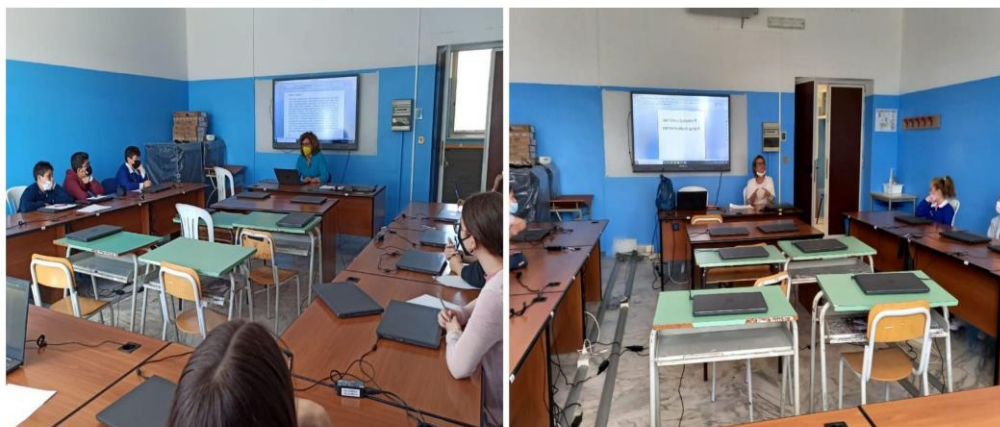
Vignetta di Daria Leanza



Abbiamo frequentato le lezioni durante il pomeriggio e non ci siamo mai stancati, anzi il tempo sembrava trascorrere troppo velocemente, soprattutto quando realizzavamo i laboratori che la nostra maestra Ketty ha organizzato per noi. Un grande sarcofago, sul quale attaccavamo dei cartellini con le parole nuove che imparavamo, costruito in cartone e rivestito con diversi materiali e dimensioni simili a quelle reali (altezza e larghezza umane) con rotelle alla base per facilitare gli spostamenti, e' diventato il nostro compagno di viaggio. Piramidi, disegni, cartelloni e per finire un lapbook murale che abbiamo costruito tutti insieme ha reso il progetto molto interessante. Imparare a parlare una lingua straniera ci fa sentire come parti di un mondo molto piu' grande dove poter trovare nuovi amici con cui condividere le nostre esperienze. Vorremmo avere ancora altre occasioni come questa anzi vorremmo invitare qualche bambino inglese nella nostra scuola e vivere un'esperienza unica.



GALLERIA DI LABORATORIO ALCUNI MOMENTI Dei NOSTRI INCONTRI



**Direttore Editoriale
CINZIA GIUFFRIDA**

REDAZIONE

**Direttore
Clara Castelli**

**Vice redattore:
Sara Palazzo**

**Caporedattore:
Marta La Spina**

**Fotografa:
Beatrice Di Bari**

**Fumettista
Daria Leanza**

**Redattori
Carmelo Bellone,
Agnese Prestifilippo
Cirimbolo, Salvatore
Giunta, Giorgia Dai-
done, Maria Sara
Giunta, Virzi' Alice
Michela, Castiglione
Sofia, Pappalardo An-
tonio, Paola Lo Presti,
Vito Palazzo**

**Supporto grafico e
giornalistico
Teresa Saccullo**

STUDY AND GO NEWS è stato realizzato grazie all'idea e al supporto degli insegnanti Lorena Di Marco e Rosario Testaì. Noi ragazzi, non siamo dei giornalisti ma, liberi di esprimerci, abbiamo utilizzato il linguaggio tipico della nostra età